

RETROSPETTIVA DEGLI INVESTIMENTI NEL 2011

Gli investimenti diretti esteri (IDE) in Romania registrano da 3 anni un trend decrescente e hanno ormai raggiunto il livello minimo degli ultimi 8 anni. Per il 2011 si stima una diminuzione del 32,4% rispetto al 2010. Nei primi undici mesi del 2011 gli IDE in Romania hanno registrato un valore di 1,64 miliardi di Euro, valore lontano dal massimo storico del 2008, quando hanno toccato 9,49 miliardi di euro. Nonostante questo, nuove unità di produzione sono state finalizzate nel 2011 in particolare nel settore auto, della produzione alimentare e dell'energia eolica. Nel 2011 i nuovi progetti sono ulteriormente diminuiti, purtroppo, sono state registrate anche importanti uscite dal mercato romeno.

Il gruppo di origine statunitense **Toro** ha finalizzato la costruzione di una fabbrica di impianti di irrigazione a Ploiesti, in seguito ad un investimento di 20 milioni di euro. Attualmente, l'azienda impiega in Romania 35 persone e stima di ampliare la produzione ed assumere altre 65 persone entro il 2013. La fabbrica copre una superficie di 12.900 mq ed e' la quarta unità di produzione del gruppo dopo quelle in Italia (Roma), Australia e Nord America.

Sempre a Ploiesti, **Honeywell**, una delle più importanti aziende multinazionali statunitensi, che opera in diversi settori, fra cui il settore automobilistico, ha annunciato che costruirà un stabilimento per la produzione di componenti per sistemi frenanti. Attualmente, l'azienda e' presente in Romania con 2 fabbriche, una a Lugoj e una a Bucarest, e una rappresentanza vendite, impiegando un totale di 1.300 persone.

Anche il sud-ovest del Paese ha registrato importanti investimenti, dovuti principalmente all'avviamento della produzione Ford a Craiova nel 2010. Il Gruppo giapponese **Yazaki** ha finalizzato la costruzione di una fabbrica che fornirà componenti per la Baumax, il nuovo modello Ford che verrà prodotto in Romania. L'investimento ha toccato un ammontare di 10 milioni di euro. Anche l'azienda **International Automotive Componentz** (IAC) con sede in Lussemburgo, ha avviato in primavera la costruzione di una fabbrica a Bals, dove produrrà elementi di plastica per gli interni delle automobili Ford. L'investimento complessivo e' di circa 58 milioni di euro e la fabbrica sarà in produzione dalla seconda metà del 2012.

Investimenti importanti sono stati realizzati anche nell'**industria alimentare**. La produzione delle nuove unità è destinata prevalentemente all'export.

Il gruppo **Greco Olympus** ha iniziato la produzione di latte, yogurt e formaggi a Halciu, vicino a Brasov, in seguito ad un investimento di 55 milioni di euro. Circa il 60% della produzione e' destinata all'export.

Il più grosso investimento greenfield in Romania finalizzato nel 2011, del valore di 93 milioni di euro, e' stato realizzato dall'azienda **Prio Foods**, parte del gruppo Martifer. L'azienda ha inaugurato a maggio 2011 una fabbrica di produzione di olio vegetale, a Lehliu-Gara, nel distretto di Calarasi. La fabbrica ha 15 silos di capacità individuale di 10.000 metri cubi, 2 laboratori di analisi e una capacità di produzione di 316.000 tonnellate di olio e 340.000 tonnellate di pannelli (volumi raggiunti ad un volume d'attività' di 8000 ore / anno).

Il gruppo belga **Lorrain Bakery Group**, insieme all'azienda romena **Macromex** hanno investito 17 milioni di euro in una fabbrica di pane surgelato a Campia Turzii. Le aziende intendono aumentare la produzione aggiungendo altre linee di produzione che comporteranno investimenti supplementari di 40 milioni di euro nei prossimi anni.

Il 2011 e' stato un anno ottimo per *l'energia eolica*. Sono entrati in esercizio in Romania i parchi eolici del gruppo **Enel**: Salbatica I, Salbatica II, Agigiol e Corugea. Gli impianti hanno una capacità totale installata di 244MW. Inoltre, sono stati avviati i lavori per un nuovo parco eolico a Moldova Noua, distretto di Caras-Severin, che avrà una capacità di 25MW.

Anche il Gruppo portoghese **Energias** ha dato in utilizzo l'anno scorso due parchi eolici a Cernavoda, con una capacità installata totale di 140 MW, investimento stimato a oltre 200 milioni di euro.

OMV Petrom, li principale produttore di carburanti in Romania, ha finalizzato il suo primo parco eolico, parco con la capacità di 45 MW, in cui ha investito circa 90 milioni di euro.

Il 2011 ha segnato anche 4 **aperture di nuovi centri commerciali**:

Ad ottobre 2011 e' stato aperto ad Oradea il centro commerciale "**Oradea Shopping City**", in seguito ad un investimento di 50 milioni di euro. Il centro commerciale ha una superficie totale di 30.000 mq e una superficie affittabile di ben 22.000 mq.

La divisione romena del gruppo israeliano Global Trade Center (GTC) ha inaugurato il 4 ottobre del 2011 il centro commerciale "**Galleria Arad**". La realizzazione del mall ha comportato un investimento di 70 milioni di euro. GTC e' presente nel mercato del retail anche con altri 3 centri commerciali : Galleria Buzau, Galleria Suceava e Galleria Piatra Neamt.

I belgi da K & S Developments hanno inaugurato il mall “**Electroputere Parc**”, il primo centro commerciale di Craiova, con una superficie di 71.000 mq. Il mall è stato aperto parzialmente (solo con una parte dei negozi) ma entro il fine del 2012 è prevista l’apertura completa includendo circa 80 esercizi commerciali, sale cinema, ipermercato, e favorirà la creazione di circa 3.000 nuovi posti di lavoro.

In seguito ad un investimento di 100 milioni di euro, Immofinanz ha aperto il più grande centro commerciale del sud-est della Romania, “**Maritimo Shopping Center**”, che ha una superficie di 50.000 mq. Nel centro commerciale sono presenti 130 esercizi commerciali e un ipermercato Auchan con a disposizione 2.200 posti di parcheggio.

L’anno scorso sono stati effettuati anche importanti ampliamenti di centri commerciali:

- **Famili Center** di Ramnicu Valcea – investimento di 7 mil. di euro;
- **Promenada Mall** di Braila – investimento di 7,2 mil. di euro;
- **European Retail Park** di Botosani – investimento di 9,5 mil. di euro
- **Baneasa Shopping City** di Baneasa – investimento di 19 mil. euro

Nel 2011 sono stati aperti 17 nuovi ipermercati (2 Auchan, 2 Carrefour, 3 Cora e 12 Kaufland) e 3 nuovi Cash&Carry (2 Metro e 1 Selgros).

L’anno scorso e’ stato aperto anche il primo punto vendita Leroy Merlin in Romania, a Chitila, vicino a Bucarest. Il sito ha una superficie commerciale dedicata al bricolage di 16.500 mq e ha comportato investimenti di circa 19 milioni di euro.

A marzo 2011 il retailer svedese **H&M** ha aperto il suo primo negozio in Romania. Attualmente, il marchio conta 11 negozi, di cui 5 a Bucarest. Per il 2012 sono previste nuove aperture.

Purtroppo, il 2011 ha segnato anche importanti uscite dal mercato romeno.

L’azienda israeliana **Tnuva** ha annunciato che chiuderà le sue operazioni in Romania – una fabbrica di latte e prodotti lattiero caseari ed un allevamento di mucche. L’azienda ha avviato la sua attività in Romania nel 2006 ed ha effettuato investimenti di circa 55 milioni di euro. Anche se la sua quota di mercato ha toccato il 7% del mercato romeno di prodotti lattieri la Tnuva ha registrato perdite importanti in ogni anno di attività.

Nokia ha chiuso la fabbrica di Jucu, contea di Cluj, dopo solo 3 anni e mezzo dall’inaugurazione ed un investimento di 60 milioni di euro, provocando il taglio di circa 2.200 posti di lavoro. Nokia e’ stata nel 2010 il secondo esportatore della Romania dopo la Dacia, del gruppo francese Renault.

Alcuni investimenti previsti per il 2012

La scorsa settimana, Nokia, ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisizione da parte dell'italiana **De' Longhi** dello stabilimento produttivo di Nokia di Jucu. Lo stabilimento sarà uno dei siti produttivi chiave della strategia di sviluppo della De' Longhi all'estero. L'investimento, stimato a circa 30 milioni di euro, porterà tra 600 e 1000 nuovi posti di lavoro.

Anche **Bosch**, investirà a Jucu nel 2012, in una fabbrica di componenti elettrici per autovetture. L'investimento che può ammontare a 60 milioni di euro porterà, entro il 2013, alla creazione di 2000 posti di lavoro.

Sempre nel parco industriale di Jucu, l'azienda **Transcarpatica** che si occupa di commercio di prodotti metallurgici assumerà 150 persone mentre a Gilau (Cluj) **Tecnosky Impex** (attrezzature sportive) aumenterà il suo personale da 250 a 400 dipendenti per sostenere i piani di crescita. In un altro villaggio di Cluj, ad Apahida, gli olandesi dalla **Fencs Industries** costruiranno uno stabilimento per la manifattura dell'inossidabile investendo 2 milioni di euro. La produzione comincerà con 5-10 persone per arrivare in 3 anni a 150 persone. La produzione sarà destinata all'export, prevalentemente verso l'Olanda.

Da ricordare anche **Pirelli**, che tra il 2005, anno del suo insediamento in Romania e il 2010 ha già investito 300 milioni di euro, che raggiungeranno oltre 450 milioni di euro al 2014, nel grande polo industriale di Slatina composto da una fabbrica di pneumatici per autovetture e da uno stabilimento per la produzione di "steelcord" (la cordicella metallica utilizzata per gli pneumatici radiali) e a Bumbesti Jiu-Gorj da uno stabilimento di filtri antiparticolato per motori diesel.

Enel, oltre agli investimenti preponderanti nel settore eolico tramite la controllata Enel Green Power è anche impegnata in un ampio programma d'investimenti volto a modernizzare e migliorare le reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni Muntenia, Banat e Dobrogea. Il programma ha un valore complessivo di quasi 800 milioni di euro e verrà realizzato dal 2010 al 2015. Dal 2005, anno di ingresso sul mercato romeno, ad oggi, Enel ha investito in Romania oltre 350 milioni di euro, destinati soprattutto al miglioramento e ammodernamento dell'infrastruttura elettrica.